

"Se tu pretendi di piacere a tutti, finirà che non piacerai a nessuno"

(A. Graf.)

# La Voce

## di SAMBUCA

ANNO XXXIX - Novembre/Dicembre 1997 - N. 350 \* MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE \* Sped. in Abb. Postale Legge 662/96 Art. 2 Comma 20/d

## Gianbecchina cantore della pace

L'iniziativa della Municipalità di Sambuca di Sicilia, ieri Zabut, di promuovere "L'Istituzione Gianbecchina" ha fondate motivazioni storiche e socio-culturali di grande rilievo e portata per una cittadina come la nostra.

Si tratta, in primo luogo, di rendere un omaggio al Maestro che, nativo di questa antica Terra della Sambuca, ha onorato con la sua opera e fatto conoscere attraverso l'ispirazione della sua arte uomini, cose, cultura, travaglio, angosce e speranze di questo piccolo mondo da cui assurge a visioni e riflessioni più universali sui valori e sulla condizione umana e sui destini dell'uomo.

In secondo luogo si intende additare alle giovani generazioni, in un momento così gravido di tensioni conflittuali e di incognite, le vie della cultura, del lavoro e della giustizia sociale quali presupposti della suprema aspirazione dell'uomo, la pace.

Un atto, quindi, di doverosa gratitudine in nome della nostra popolazione per questa "rivelazione", in un senso fittiano, dei tesori nascosti nel guscio dell'uomo e del paese.

Alfonso Di Giovanna

### Sambuca alla 4ª Medilibro

(articoli a pag. 5)

### Don Giuseppe Cacioppo

(articoli a pag. 3)

### Iniziative Lions Club Sambuca Belice

(articoli a pag. 4 e 7)

### Un inserto speciale su Gianbecchina

## Quando un paese si stringe ...

intorno ad un suo figlio c'è in gioco la gioia o il dolore. I sambucesi si sono stretti intorno al pittore Gianbecchina, carico dei suoi anni, con nel volto la paziente tenacia e l'impassibilità di uomo del Sud, con gioia e con l'orgogliosa consapevolezza di appartenere alle stesse radici e di essere impastati della stessa sostanza dei contadini dei suoi quadri.

Hanno fatto festa gli abitanti di Zabut intorno ad un conterraneo illustre che ha usato il pennello per dare dignità alla loro terra e al loro lavoro ed estasiati si sono fermati ad ammirare i quadri che il Maestro ha donato, allineati sui pannelli color sabbia, più caldi e luminosi della luce che li illu-

(segue a pag. 8)

## Sambuca : un paese a rischio?

Viene difficile iniziare un discorso che potrebbe creare allarmismo nella nostra comunità, ma siamo convinti che bisogna farlo. I medici lamentano l'incredibile diffusione di tumori nel nostro territorio, e se sono loro a denunciare il fenomeno e a stupirsi, è necessario che tutti ne prendiamo atto per approntare i presidi. Se dovessimo muoverci per scoprirne le cause, saremmo

disorientati considerando che:

- Sambuca non è un paese industrializzato, non ha scarichi che possano inquinare l'aria, la terra o le acque;
- E' circondato da una zona verde in grado di metabolizzare l'inquinamento degli autoveicoli;
- Sopravvive un tenore di vita che potremmo definire naturale.

Comunque il buon senso suggerisce di muoverci secondo tali direttrici:

- Controllo della rete idrica (un vero e proprio colabrodo nel quale non sarà difficile scoprire infiltrazioni di liquami) ed esame dell'acqua prelevata non all'origine, ma nelle varie abitazioni;
- Controllo dei prodotti agricoli che troviamo sulle bancarelle dei fruttivendoli e nei quali potrebbero annidarsi residui di anticrittogamici e di altri veleni; (Considerare che molti agricoltori si guardano bene dal consumare gli ortaggi prodotti, mentre non si fanno scrupolo di metterli sul mercato. Basti pensare ai famigerati carciofi !);
- Esame geologico per verificare l'eventuale emissione di gas dal sottosuolo;
- Esame della radioattività presente nel territorio;
- Esame dell'inquinamento atmosferico;
- Indagine sulla presenza di discariche abusive;
- Studio delle abitudini alimentari degli abitanti;
- Creazione di una commissione di medici che coordini un piano di intervento e ed un eventuale screening di massa per lo studio del fenomeno;

(segue a pag. 8)



SAMBUCA ZABUT - CHIESA S. MICHELE (1910)  
400° del Portale 1597 - 1997



Centro Ricerche Zabut

RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

92017 Sambuca di Sicilia (Agrigento) • Via Teatro - Cortile Ingoglia, 15 • Tel. 0925/94.32.47 • Fax 0925/94.33.80

Anche quest'anno (l'ottavo) il Centro Ricerche Zabut ha stampato in offset, in formato 50x70 cm., una riproduzione d'epoca della Chiesa di S. Michele, di cui ricorre il 400° anniversario del portale (1597-1997). Tutti coloro che fossero interessati possono ritirare la riproduzione presso il CERIZ.





# CRONACHE DELLA CITTA'



## Approvato Bilancio Cantina Cellaro

**Recuperato circa mezzo miliardo della maxi-truffa perpetrata dal Consorzio Nazionale delle Cooperative di Roma ai danni della Cooperativa.**

Il 28 dicembre presso la Cantina Cellaro è stata convocata l'Assemblea dei soci per approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale 96-97.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Tommaso di Giovanna, nella relazione, ha evidenziato la crisi del mercato dovuta, tra l'altro, all'importazione di prodotti provenienti dal Sudamerica, commercializzati come vini dell'Unione Europea ed ha auspicato "una politica vitivinicola capace di controllare, pianificare, difendere il nostro potenziale produttivo."

Per quanto riguarda i dati relativi alla vendemmia del 96 questi i conferimenti:

Uva bianca: Q.li 157.723,98 con un grado medio di 16,25;

Uva pregiata (Inzolia) Q.li 11.485,21 con un grado di 16,09;

Uva nera comune Q.li 14.901, 20 con un grado medio di 17,41;

Uva nera pregiata (Nero d'Avola e Sangiovese) Q.li 2.645,57 con un grado medio di 17,41; per un totale generale di Q.li 186.755,54 e di montegradi 3.052.348,20.

La commercializzazione ha registrato, rispetto alla campagna precedente 1995/96, una diminuzione percentuale del 26, 2 per il Vino Bianco e del 28, 5 per il Rosso,

(segue a pag. 10)

## Rimuovere i dossi della Conserva

L'obiettivo era quello di rallentare la velocità dei veicoli che transitano lungo la via A. Moro e viale Togliatti. Ma i dossi ivi realizzati hanno consentito solo di incrementare il lavoro dei meccanici e suscitare atteggiamenti di fastidio degli automobilisti verso la pubblica amministrazione. Oggi questi ostacoli sono divenuti illegali. Il nuovo codice della strada e precisamente l'art. 179 del regolamento di esecuzione non consente la loro collocazione lungo le strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per il servizio di soccorso e di pronto intervento. I rallentatori di velocità possono essere collocati soltanto ed esclusivamente su strade residenziali, nei parchi pubblici e privati, nel residences. E' doveroso che l'Amministrazione Comunale disponga la tempestiva rimozione dei rallentatori di velocità realizzati lungo le vie A. Moro e P. Togliatti.

M.M.

### SALOTTO LETTERARIO DELL'800

La Giunta Municipale ha conferito, al Prof. Maurizio Marino, laureato in scenografia, l'incarico per il recupero funzionale del salotto letterario dell'800 sambucense, al fine di recuperare questa vivida testimonianza della partecipazione attiva agli avvenimenti storico-politici della Sicilia e dell'Italia, di un centro sempre, sia culturalmente che politicamente vivace quale è Sambuca. Per il futuro si spera di proseguire in quella che fu un'importante intuizione nel ricostruire momenti di vita cittadina per una serie di iniziative che dovrebbero vitalizzare e valorizzare Sambuca.

### LAVORI PUBBLICI

Approvati dalla Giunta Municipale cinque bandi per la realizzazione dei seguenti interventi: manutenzione ordinaria e pronto intervento in strade comunali, per un importo di 180 milioni; manutenzione straordinaria della strada comunale Sambuca-Cellaro-Risinata per un importo di 350 milioni; manutenzione e prevenzione incendi del palazzo comunale per un importo di 100 milioni; manutenzione palestra scuola media "Fra Felice", del centro sociale "Giuseppe Fava", restauro del prospetto del Palazzo dell'Arpa il tutto per un intervento di 200 milioni; infine completamento e la sistemazione degli alloggi popolari nella zona di trasferimento per 350 milioni.

## PROVERBI a cura di Vito Gandolfo

- 1) Pi tutti li Santi la nivi a li canti.  
1) Per tutti i Santi la neve (é) agli angoli (delle case).
- 2) Pi San Martinu ogni mustu é vino.  
2) A San Martino (11 - novembre) ogni mosto é (già) vino.
- 3) Pi San Martinu - li favi e lu linu si nun sunnu nati - sunnu siminati.  
3) A San Martino - le fave ed il lino se non sono nati - sono (già) seminati.
- 4) Di Santa Lucia a Natali (lu jornu allonga) quantu un passu di cani, di

- Natali all'annu novu quantu un passu d'omu.
- 4) Da Santa Lucia a Natale (il giorno si allunga) quanto un passo di cane, da Natale all'anno nuovo quando un passo di uomo.
- 5) Natali fallu cu li toi e Pasqua cu ccu voi.
- 5) Natale trascorrilo con i tuoi e Pasqua con chi vuoi.
- 6) Pi Natali sarvati lu manciari e nno lu chi fari.
- 6) Per il Natale riservati (programma) il mangiare e non il (daffare) lavoro.

## Iniziative del Centro Civiltà Mediterranea

Il Centro Civiltà Mediterranea ha organizzato per la fine dell'anno una serie di iniziative sociali e culturali, tra cui la personale di pittura di Isabella Fiume dal 21 al 28 dicembre. Nella sede del Circolo ha avuto luogo il tombolone e sono stati proiettati dei cartoni animati per ragazzi.

Il 3 gennaio è prevista anche una serata danzante presso la Pergola e il 6 la Befana per i bambini.

### Laurea

Il 2 dicembre 97, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università agli Studi di Palermo, si è laureata Lidia Giarraputo in Interrante, discutendo brillantemente la tesi **Il bambino e la pubblicità**. Relatrice la Ch.ma Prof.ssa Anna Maria Consiglio Marchese. Alla neodottrissa gli auguri de "LaVoce".

### SALA TRATTENIMENTI



**La Pergola**

di Giglio Santa & C.

**Bar - Ristorante  
Pizzeria - Banchetti**

Contrada Adragna  
Tel. (0925) 94.60.58 - 94.10.99

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



**BAR**

**Pasticceria - Gelateria  
Gastronomia**

Viale Antonio Gramsci, 54  
Tel. (0925) 943322 - 946058

**LA.COL.FER**

s.n.c.

**FERRAMENTA  
E COLORI**

VIALE E. BERLINGUER, 14  
TEL. 0925/94.32.45  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**PASQUERO**

**I TENDAGGI**

**E** TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto  
**R** Confezione - Trapunte  
Carta da parati con tessuti coordinati

**A** TENDE DA SOLE - LAMPADARI

— Già L. D. Linea Domus —

Via Bonadies C.le Fatone, 9  
Tel. 0925/942522 - Sambuca



## Don Giuseppe Cacioppo Uomo prete letterato

Lunedì 29 dicembre, alle ore 18,00 presso il Teatro Comunale L'IDEA è stato presentato il libro edito dall'Ass. Cult. E. Navarro **Don Giuseppe Cacioppo: uomo prete, letterato**. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Sambuca e dall'Istituzione Teatro L'Ida.

La prof/ssa Licia Cardillo, presidente dell'Associazione, aprendo i lavori, ha elogiato il dottore Vito Gandolfo, curatore dell'opera di Don Giuseppe, i cui manoscritti, conservati in una scatola da scarpe, gli furono affidati nel 1967, dalla suocera, signora Mattina Cacioppo, sorella dello scrittore.

"Solo la tenacia di Vito Gandolfo - ha detto, alludendo alla difficoltà di decifrarli - poteva liberare i testi di Giuseppe Cacioppo dal silenzio per affidarli alle stampe. "C'è una magia nell'atto del leggere: qualcuno ci dona un accesso alle miniere profonde dell'anima. E Vito Gandolfo l'ha sperimentata: ha liberato Giuseppe Cacioppo dalla prigione della scatola di scarpe, si è fatto prendere la mano dall'autore, è andato con lui nelle gallerie della sua anima per ascoltare la sua voce." Ha quindi dato la parola al sindaco Olivia Maggio che ha apprezzato l'iniziativa.

Il relatore prof. Filippo Brancato, preside del Liceo Classico Tommaso Fazello ha fatto un'indagine critica sulle liriche di Don Giuseppe, analizzandole dal punto di vista formale e contenutistico e proponendone alcune, attraverso la lettura, all'attenzione del folto pubblico.

Mons. Domenico De Gregorio, direttore dell'Amico del Popolo ha ricostruito il contesto storico nel quale maturò lo scrittore e ha evidenziato le influenze degli scrittori classici sulla sua opera.

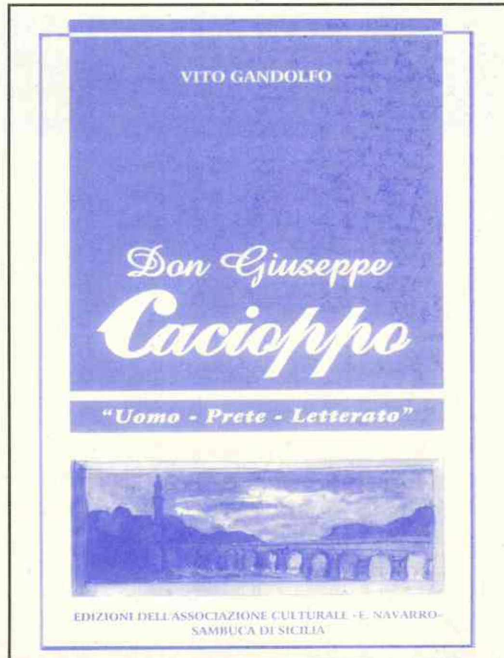
La prof/ssa Carmela Parlato, autrice di una tesi di laurea sul

dramma inedito Redenzione, ha illustrato brevemente, ma in modo efficace, il suo lavoro.

Tra una relazione e l'altra sono state lette delle liriche da Fino Arbisì, Rita Bongiorno, Maria Antonietta Fatone e Pippo Puccio. Il poeta Pietro La Genga dopo avere elogiato "la perfezione, la spontaneità, il vibrante lirismo, l'equilibrata armonia, la forza imponente dei versi di don Giuseppe Cacioppo, nei quali aleggiavano desideri di pace, di amore, di fratellanza, di vita e di speranza" ha letto una poesia inti-

tolata "A Gesù", dimostrando di essere - come è stato detto - "oltre che un raffinato poeta e drammaturgo, anche un brillante attore." Durante la manifestazione sono state lette due note critiche del direttore Alfonso Di Giovanna e del professore Giovanni Cusenza. Il dottor Vito Gandolfo ha spiegato i motivi che lo hanno indotto a pubblicare il libro ed ha ringraziato quanti hanno collaborato all'iniziativa. La manifestazione si è conclusa con un party nel ridotto del Teatro.

Giuseppina Cacioppo



## On oì teoì filùsin apotneschei néos Una nota critica su Don Giuseppe Cacioppo

E' un frammento di Menandro che il Leopardi usò a mo' di epigrafe per il canto "Amore e Morte" e che tradusse: "Muor giovane colui ch'al cielo è caro". Proprio a questo verso menandro mi venne subito di pensare, allorché cominciai a sfogliare e a leggere il volume "Don Giuseppe Cacioppo - Uomo, Prete, Letterato", di cui l'amico Dott. Vito Gandolfo, con gesto grazioso, volle farmi dono. Pensavo: Breve, molto breve, è stato il cammino terreno di Don Giuseppe (appena trent'anni!): troppo presto egli era volato al cielo! A mano a mano che, con tanta avidità e con una certa fretta, mi inoltravo nella lettura del nucleo centrale del libro, dedicato alla poesia, sentivo "voci" che venivano da lontano: anche questa volta accorrevano in mio soccorso i classici: era Ovidio che mi sollecitava ad istituire un paragone tra lui e il Nostro poeta, i cui versi scorrevano fluidi, con speditezza, con sicurezza; così, del poeta di Sulmona ricordai a me stesso il distico, divenuto famoso, dai "Tristia": "Sponte sua carmen numeros veniebat ad aptos/ et quod

temptabam scribere versus erat" - Spontaneamente la poesia scorreva secondo ritmi convenienti e ciò che tentavo di scrivere era verso-

Ma il pensiero non si arrestava: ad ogni piè sospinto, tutta la poesia italiana, dalle Origini all'Ottocento (per Don Giuseppe, purtroppo, il Novecento si era fermato ai primi dodici anni del secolo!) era davanti a me: accanto al Nostro e tutt'intorno, come in una visione dantesca, mi sembrava di vedere e di sentire, con la mente e col cuore, il Poverello d'Assisi con il suo "Cantico delle Creature"; il Divino Poeta con la sua "Commedia"; Petrarca nell'ardente sospiro alla Pace, e, via via, il Chiabrera, il Metastasio, il Poeta di Recanati, Manzoni, Zannella, Carducci ed ultimo (solo nel senso cronologico) Pascoli, il cantore del "fanciullino", della natura, degli affetti familiari. Alla fine concludevo che Don Giuseppe, Uomo, Prete, Letterato, oltre che umanista, teologo, sacerdote, docente, era profondo conoscitore della poesia italiana, di tutta la poesia italiana; e mi domandavo come era potuto av-

venire tanto miracolo, dato che per lui, veramente la vita, è stata "l'ombra d'un sogno fuggente".

Per dirla con il caro amico Alfonso: che cosa ci avrebbe lasciato, se egli fosse vissuto più a lungo?

Avviandomi alla conclusione, sono sicuro che altri, forse tanti, studiosi, critici, uomini di lettere sapranno sviscerare di Lui le liriche che hanno un indiscusso valore artistico ed una sensibilità poetica non indifferente. Intanto, mi sembra doveroso mettere in evidenza il lavoro duro, difficile, improbo direi, fatto dal Dr. Gandolfo, nel portare alla luce, come Schliemann fece per Ilio, se è lecito "parvis componere magna" - confrontare le cose piccole con le grandi - un materiale così prezioso, e farlo conoscere a tutti, ma specialmente ai giovani d'oggi, che hanno bisogno di dissetarsi alla fonte perenne ed immortale del Classicismo e dell'Umanesimo.

Prof. Giovanni Cusenza



**Centro  
Arredi  
Gulotta**

Arredamenti che durano  
nel tempo qualità,  
convenienza e cortesia

Viale A. Gramsci - Tel. 0925/941883  
SAMBUCA DI SICILIA

**BAR - PASTICCERIA  
GELATERIA**

**CARUSO**

C.so Umberto I°  
Tel. (0925) 94.10.20  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**LABORATORIO DI  
PASTICCERIA**

**Gulotta & Giudice**

LAVORAZIONE PROPRIA  
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64  
Tel. (0925) 94.21.50  
SAMBUCA DI SICILIA

**AUTO NUOVE E USATE  
DI TUTTE LE MARCHE**

**GRISAUTO**

Via Agrigento, 9  
Tel. 0925/94.29.47  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



## INIZIATIVA LIONS

### Un film contro il lavoro minorile

Proiettato, presso la sala dei trattenimenti de "La Pergola" "Doppiopetto" nel corso di un meeting promosso dal Lions Club Sambuca Belice. L'interessante filmato del regista Giuseppe Ferlito di Burgio, narra la storia di un tredicenne che viene avviato dal padre al lavoro di pastore. Il padre non si rende conto del cambiamento dei tempi e della necessità-dovere di migliorare la qualità della vita del figlio. Lo allontana infatti ancor di più dalla propria casa e dal proprio nucleo familiare, mandandolo a lavorare presso un altro padrone. Il ragazzo mal sopporta questo genere di vita e sogna di poter andare lontano, di emigrare quando finalmente sarà in possesso di quell'abito a doppio petto che il padre gli sta facendo confezionare. I suoi sogni, purtroppo, si infrangono improvvisamente sul letto di morte del fratellino, portatore di handicap, che, al suo posto, indossa quell'abito a doppio petto per mezzo del quale sognava il riscatto della dura vita di pastore. Il regi-

sta di Burgio nel mediometraggio ha rappresentato brillantemente uno spaccato di vita pastorale negli anni Sessanta con particolare riguardo allo sfruttamento minorile. Di tale fenomeno purtroppo, ancora presente, seppur in forme diverse e più sofisticate nella nostra società alle soglie del III Millennio si è parlato nella conferenza tenuta dalla Dott.ssa Anna Riggio Lunetta che è seguita alla proiezione. Dalla relazione è emersa la necessità di un coinvolgimento della società e delle istituzioni perché avvenga un ritorno ai valori morali della vita che restituiscano ai bambini la loro infanzia. Quell'infanzia negata appunto, oltre che dallo sfruttamento, da altri fenomeni di degenerazione sociale come la pedofilia e la prostituzione minorile. Alla manifestazione hanno partecipato il prof. Vito Ferrantelli, in rappresentanza del regista, e due giovani protagonisti del filmato.

G.M.

## Sicilia, così è se vi pare

### Un libro per la ricerca contro il cancro

Sotto l'alto patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, dell'Assemblea Regionale Siciliana, della Presidenza della Regione Sicilia, delle Province regionali, di varie aziende e Comuni, tra cui Sambuca e la Banca di Credito Cooperativo locale è stato pubblicato dall'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) il libro *Sicilia così è, se vi pare*. La realizzazione è stata motivata dalla necessità di raccogliere fondi per la ricerca sul cancro.

Si tratta di un'antologia che raccoglie impressioni, sulla nostra isola, di ieri e di oggi di scrittori italiani e stranieri, registi, personaggi dello spettacolo, scienziati. Scrive nella prefazione la Presidente dell'AIRC Comitato Sicilia, la Principessa Arabella Salviati: "Il risultato di questa raccolta di testimonianze "d'autore" è una pubblicazione snella nella forma, con l'unica pretesa di volere rappresentare molte voci che, fuori dal coro, celebrano la Sicilia come un incantevole, profondo e coinvolgente luogo dell'anima.

Nell'antologia figurano tre pagine di Licia Cardillo una delle quali sullo scirocco a Sambuca.

### Nascita

Il 6 settembre 1997, nell'ospedale di Lucerna, è nato un bellissimo bambino, Baldassare Sergio, che è venuto ad allietare l'esistenza del fratellino Antonio, della mamma e del papà, Vito Giovinco, nostro compaesano. La redazione de La Voce augura a Baldassare Sergio un luminosissimo futuro e di felicità con i genitori.

### Luci ed ombre

Il nuovo anno è iniziato in penombra lungo il centralissimo Corso Umberto I di Sambuca. Molti punti luce, inspiegabilmente continuano a restare al buio. Per una sorta di bizzarro contrasto, invece, illuminate a tutto campo le zone periferiche. E' cosa ancora più strana, l'illuminazione, in pieno giorno, delle vie cittadine.

### Circolo Marconi.

Cambio di guardia alla dirigenza della Associazione Culturale "Guglielmo Marconi" di Sambuca, una delle più antiche della cittadina. Presidente è stato eletto l'insegnante in pensione Salvino Mangiaracina. Questo il nuovo consiglio d'amministrazione: Vincenzo Bono, Francesco Giambalvo, Francesco Vinci, Franco Zinna.



**GULOTTA**  
CENTRO ARREDI  
"Sogni da Abitare"

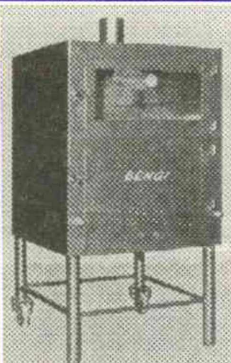
SCIACCA - c.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538  
SAMBUCA DI SICILIA - v.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925/941883



**Polilabor**  
SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento  
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88



di Giovico B. & Gulotta F.

Lavori in ferro: Aratri - Tiller  
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto  
Infissi in Alluminio  
Specializzato in  
**FORNI A LEGNA**



Viale A. Gramsci, 58 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 94.32.52



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925/941171 - 941435

**92017 SAMBUCA DI SICILIA**

Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925/83700

**92019 SCIACCA**



## 4<sup>a</sup> "MEDILIBRO"

**Sambuca, unica città presente, con lo stand dell'Assoc. Cult. E. NAVARRO, ha ben figurato fra i giganti dell'editoria!**

Dal 12 al 16 novembre, si è svolta, alla Fiera del Mediterraneo di Palermo, la Quarta Mostra Mercato dell'Editoria, delle Biblioteche, delle Tecnologie Informatiche ed Editoriali.

La "Medilibro '97" è stata organizzata sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Presidenza dell'ARS, della Presidenza della Regione Siciliana, del Ministero della P. I.

Ad ospitare la prestigiosa manifestazione sono stati i padiglioni dell'Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo, il cui Presidente, Marino Julo Cosentino, ha ritenuto opportuno, ben a ragione, fare rilevare l'utilità della rassegna, confermandone la vocazione mediterranea, con il Marocco, Paese ospite d'onore.

Il momento fieristico ha, inoltre, offerto a scrittori ed intellettuali - secondo le previsioni dello stesso Presidente - occasioni di confronto e di dibattito. Il tema dominante della "Medilibro" è stato "Al centro la Cultura" e proprio la centralità della cultura mediterranea è stata ampiamente approfondita, sotto i suoi molteplici aspetti, nel corso del convegno internazionale, al quale hanno partecipato, fra

gli altri scrittori, Vincenzo Consolo e Tahar Ben Jelloun, nonché studiosi del settore editoriale e dell'informazione in rappresentanza, oltre che del Marocco, della Tunisia, del Libano, dell'Egitto,

contrassegnato dal numero 109 ed installato, all'interno del grande Padiglione 20, fra gli Stand di due grandi dell'editoria, vale a dire "Il Battello a Vapore" e "Garzanti Editore S.p.A."



dell'Algeria e dell'Italia.

Una piacevole sorpresa è stata riservata ai numerosi visitatori nello scoprire - oltre alle novità editoriali ed alle convenienti offerte di acquisto - lo Stand della Città di Sambuca/Associazione Culturale Emanuele Navarro,

Il nostro obiettivo fotografico ha colto Arianna Ditta e Caterina Puccio, impeccabili nel fornire, ai visitatori, cortesi notizie sugli autori Sambucesi e sulle loro interessanti opere; poco dopo, il flash elettronico ha accarezzato, con il suo lampo, il volto della gentile Licia Cardillo, intenta a conversare con un ospite di riguardo, il Presidente dell'Unione Filatelica Siciliana, Nino Aquila; non poteva mancare la foto di gruppo, con Gaspare Di Prima soddisfatto per avere avuto l'idea di consigliare la partecipazione della Città di Sambuca, rivelatasi l'unica fra i vari espositori. Lo Stand Sambucese è stato allestito con il contributo delle opere di numerosi scrittori e poeti Sambucesi, messe a disposizione dalla Biblioteca Comunale, da "La Voce di Sambuca", da Licia Cardillo, da Alfonso Di Giovanna, da Enzo Randazzo, dal Circolo Guasto, da "Civiltà Mediterranea", da Giusy Marino, da Rosa Trapani, da Rosario Amodeo, da Angelo Pendola, da Vito Gandolfo, da Giuseppe Montalbano e Salvatore Maurici. Ecco, qui di seguito l'elenco degli autori Sambucesi con, a fianco, le relative opere espo-

ste: G. ABRUZZO - "Mediterraneo", "Castello Arabo Manzil Sind", "VII<sup>a</sup> e VIII conferenza sulla sicurezza nel Mediterraneo", "Scalarini", "Dal dialetto alla lingua"; ROSARIO AMODEO: "Tommaso Amodeo- Da Sambuca all'Europa"; Domenico Campisi- "Il risanamento del centro storico di Palermo", "Il Teatro Massimo venti anni dopo"; MARIA GIACONE BONO: Storia Globale; GIUSEPPINA CACIOPPO - "Schegge- FILIPPINA CAMPISI - "Sorrisi di primavera"; LICIA CARDILLO - Fiori di Aloe", Storielle Siciliane (drammatizzazione); E. CIACCIO - "Poesie"; CHIARA DE NATALE MAURRI - Il grande gioco - Il sonno dei Pitagorici - ALFONSO DI GIOVANNA - "Inchiostro e trazzere", "Anomale posizioni", Agavi di Sicilia", "Per modo di dire", "Alla scoperta di Zabut"; ANDREA DITTA - "Spirito di libertà in Luciano Laberthonniere", "Problematiche della Scuola", "Didattica della disciplina"; PAOLO FERRARA - "Estensioni esistenziali articolate", "Oltre le tenebre della metamorfosi", Spigoli di umanità", "Moglie, Madre, Maestra: Rosa Di Giovanna Ferrara"; MARIA FILIPPINI DE CARO - "Così che io possa"; VITO GANDOLFO - "Don Giuseppe Cacioppo"; GIUSEPPE GIACONE - "Zabut"; EPIFANIA GIAMBALVO - "Ricerca storiografica ed insegnamento della storia". Educazione alla singolarità"; BALDASARE GURRERA - "Idilliacche visioni", "Sintesi d'armonie"; PIETRO LA GENCA - "Munnu riversu", "Neurosi e infedeltà", "Cuttrasti e cunfetti", "Verso la vita", "Torbenti e speranze", "Timpesti e Bunazzi"; G. LICATA - Sciacca e le Terme Selinuntine"; A. LO JACONO - "Poesie"; GIUSY MARINO - "Lu me' passatempu"; SALVATORE MAURICI - Poesie", "Via delle volte", "L'albero dei mille cucchi", "Andrea Maurici", "Chabuca" "Cunti e Canti", "Briganti Sambucesi", "Terra amara", "Lotte Contadine"; GIUSEPPE MONTALBANO "Vulemuni beni"; SAVERIO NATALE "Parnaso Italiano", "Poesie per un anno", "Poeti e scrittori di ieri e di oggi"; V. ODDO "Vurria"; ANGELO PENDOLA "Poesie per i Romeni", "Zabut"; ENZO RANDAZZO "L'Onorevole Licasarda",

## Alla Medilibro una vetrina della cultura sambucese

La Medilibro, grande manifestazione culturale che ogni anno si ripete alla Fiera del Mediterraneo di Palermo, ha avuto quest'anno, grazie alla proposta dell'Ass. Culturale

Navarro accolta dall'Amministrazione Comunale di Sambuca, una felice presenza in seno alla mostra in questione. In uno stand appositamente allestito da una cooperativa locale si poteva ammirare la quasi totalità della produzione libraria prodotta a Sambuca da operatori culturali e da scrittori locali. Che la nostra comunità fosse fin dai

secoli bui una sorte di felice eccezione nel campo della produzione delle arti e delle lettere lo si sapeva. Questo ci viene attestato in modo inconfutabile dalla vasta produzione di scritti e di opere d'arte che nostri concittadini hanno creato in passato e che, in alcuni felicissimi casi, sono diventati patrimonio della cultura nazionale. Capostipite di questa lunga fila di letterati ed artisti è stato sicuramente il vescovo Bonadies, si è via via snodato attraverso i secoli per arrivare ai nostri

(segue a pag. 11)

(segue a pag. 12)

**SUPERMERCATO**

**ALIMENTARI**

**SICULA**

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35- SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/942956

**AFFILIATO**



**Centro Ricerche Zabut**

92017 Sambuca di Sicilia -Ag-

Via Teatro - C.le Ingoglia, 15

Tel. (0925) 94.32.47 - Fax (0925) 94.33.80

RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE  
RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO



## A proposito degli Amorelli

In una lettera indirizzatami, quale condirettrice de La Voce, la prof.ssa Maria Teresa Amorelli Falconi, riferendosi all'articolo pubblicato sul n. 347 di maggio-giugno 97, "Gli Amorelli - Protagonisti della Storia sambucese", scrive che, pure apprezzando l'enfasi commemorativa e lo sforzo da me compiuto per sintetizzare la storia della sua famiglia, è rimasta perplessa nell'aver appreso che la sua famiglia si sarebbe estinta e che i suoi cugini, i Sigg.ri Valguarnera, ne sarebbero gli unici discendenti ed epigoni.

Desidererei rilevare che nell'articolo citato non esiste traccia della parola "estinzione", si elogia semplicemente le iniziative promosse dai Valguarnera, eredi anche loro degli Amorelli, e la loro opera meritoria per farli conoscere.

Apprendiamo dalla lettera che anche la signora Maria Teresa Amorelli Falconi (che ha dato ai figli Alessandro ed Elena il proprio cognome accanto a quello del marito) si è data da fare per tramandare la memoria dei suoi avi: ha realizzato, infatti, la monografia sull'opera di Alfonso Amorelli e una mostra antologica retrospettiva dei suoi quadri, ospitata a Palazzo Steri, (ricordata nel suddetto articolo) e ha restaurato a sue spese il ritratto di Suor Vincenza Amorelli. Abbiamo saputo inoltre che le è stato affidato un ritratto dell'arcivescovo Amorelli, il cui "restauro" purtroppo non è andato a buon fine.

Il nostro giornale, che la signora Amorelli definisce "giustamente attento agli aspetti sensazionalistici della cronaca", in questo numero, è felice di dare spazio alla sua "modesta professione" (sic nella lettera) di "Professore di Etruscologia ed Antichità Italiane presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo" e alla sua richiesta di non essere annove-

rata "tra i più celebrati dinosauri."

Ricordando che anche noi, non in quanto sambucesi, ma facenti parte di quel clan che è l'umanità, ci consideriamo eredi del patrimonio degli Amorelli, senza arrogarci diritti di primogenitura, invitiamo la prof.ssa Amorelli a fare sentire la sua voce, se ci tiene a non essere considerata estinta.

Licia Cardillo



## Convegno su Monte Adranone

In data 15 dicembre 1997, presso la sala delle riunioni del Teatro Comunale "l'Idea", si è tenuta una assemblea per discutere del convegno su Monte Adranone di prossimo allestimento, stabilirne la data e confermare la presenza dei professori di archeologia e di studi specifici invitati. Erano presenti i Professori: Giovanni Garbini docente di Filologia Semitica presso la facoltà di Lettere all'università degli studi "La Sapienza" di Roma, Enrico Acquaro docente di Archeologia Fenicia e Punica presso la facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Bologna, Ernesto De Miro docente della Cattedra di Archeologia Classica della facoltà di Lettere all'Università di Messina e le Professoressa Graziella Fiorentini, soprintendente dei BB. CC. ed AA. di Agrigento e Giovanna Pisani della Cattedra di Archeologia Punica all'Università degli studi "Torvergata" di Roma. Ha preso per prima la parola il Sindaco Prof.ssa Lidia Maggio. Il dibattito si è subito animato con l'intervento del Prof. Garbini per il quale gli studi si dovrebbero concentrare: sui momenti iniziali di vita del sito, quando avvenne l'incon-

tro tra gli elementi locali propri del villaggio ancora preistorico e gli elementi di nuova importazione. Ma soprattutto si dovrebbero distinguere gli elementi di "sicilianizzazione" delle influenze cartaginesi, fenicie, greche, puniche e di chissà quante altre derivazioni. Ed ancora indagare funzioni e motivazioni del sito attraverso uno studio continuo fino ad arrivare al periodo dell'invasione romana, fatto che ne determinò la scomparsa. L'intervento della Prof.ssa Pisani ha avuto come argomento di discussione i culti ctoni, legati al culto dei morti, da considerare come momento polivalente di acculturazione della popolazione anche a livello politico. Numerosi sono stati gli interventi della Prof.ssa Fiorentini e del Prof. De Miro. In conclusione il Prof. Enrico Acquaro ha dato alcune delucidazioni a proposito del convegno che si intitolerà "Frontiere e influenze nel mondo punico mediterraneo", e che si terrà, esclusi possibili imprevisti, il 13, 14, 15, marzo 1998. Durante il convegno sarà inaugurata una mostra su Monte Adranone. Presiederà il convegno un comitato scientifico, che oltre ai professori presenti al-

l'assemblea sarà formato da: La Prof.ssa Maria Eugenia Aubet Universitat Pompeu Fabra Facultat D'Umanitats di Barcellona (Spagna). Il prof. Sandro F. Bondi docente alla facoltà Conservazione dei Beni Culturali dell'università della Tuscia di Viterbo, la prof.ssa Antonia Ciasca docente di Archeologia Punica alla facoltà di Lettere dell'università degli studi "La Sapienza" di Roma, il prof. Mohamed Hassin Fantar di Tunisi e il prof. Vincenzo Tusa di Palermo. Inoltre sono stati proposti alcuni argomenti da trattare durante il convegno.

- Le presenze mercenarie degli eserciti punici su Monte Adranone.

- Metodi e tecniche della lavorazione del metallo e scambi di conoscenze tecnologiche con le altre popolazioni.

- Le fortificazioni puniche.

- I Libici e loro integrazione con i Fenici. Delineazione del punto d'incontro e di confine fra gli uni e gli altri.

L'appuntamento è rinnovato per il prossimo marzo 1998.

Di Giovanna Munoz Antonella



OFFICINA AUTORIZZATA  
ASSISTENZA E RICAMBI

**F.lli TORTORICI**

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. (0925) 94.19.24  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



**RICCI e  
CAPRICCI**

Parrucchieria

Analisi del capello - Tricologo Trattamento trigologici - Acconciature sposi

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557  
Sambuca di Sicilia

**LOOK  
OTTICA**



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127  
Tel. (0925) 942793  
SAMBUCA DI SICILIA



## Solidarietà è famiglia

un service del Lions Club Sambuca- Belice

• servizio di Pippo Merlo •

Presso il Centro Solidali con Te, promosso dal Lions Club "Sambuca Belice" ha avuto luogo sabato, 6 dicembre scorso, un convegno sul tema: "Solidarietà è famiglia: famiglia risorsa umana sociale, politica, economica". Ha presenziato a tutta la manifestazione il vice-governatore del Distretto 108 Y B, Prof. Amedeo Tullio dell'Ateneo Palermitano, il quale ha coordinato e concluso i lavori. Nel suo intervento il massimo esponente lionistico presente in aula, ha sottolineato il ruolo e la funzione dei Lions, i cui valori si fondano sulla solidarietà, sull'altruismo, sulla tolleranza, sul rispetto della persona umana. "Valori-ha detto tra l'altro, che non restano semplici formulazioni e concetti astratti, perché si tramutano in azioni ed in interventi concreti e disinteressati". Al saluto del Presidente del Club, rag. Girolamo Ferraro, sono seguite le relazioni della professoressa Enza Vaccaro, vice-presidente dell'Associazione "Oasi Cana", del Dott. Francesco Inguanti del Forum delle

associazioni familiari e del Prof. Salvatore Plescia, delegato zona A I



circoscrizione Lions. Dalle relazioni è emerso il ruolo fondamentale della famiglia come pilastro portante della società. La professoressa Vaccaro ha illustrato, in particolare, gli scopi e le finalità di "Solidali con Te", che ha detto "è un centro di riabilitazione neuromotoria, psicomotoria, logopedica e di integrazione della persona

nistrazione Comunale di Sambuca".

Funzione essenziale assume in tale associazione la cosiddetta "Banca del tempo" "presso la quale ogni volontario deposita un po' del suo tempo libero che viene poi utilizzato per lenire le sofferenze di chi è meno fortunato di noi. "Noi lottiamo ha concluso E. Vaccaro-quoti-

dianamente contro la cultura della passività e dell'assistenzialismo perché è necessario che ognuno conti sulle proprie forze e sulle proprie capacità. Solo così la nostra società potrà cambiare". Interessanti proposte legislative intese a "pungolare le istituzioni affinché legiferino in favore della famiglia e non del singolo come

finora è avvenuto" sono state illustrate dal dottor Francesco Inguanti il quale si è soffermato sulle iniziative intraprese dal Forum delle associazioni familiari. Il prof. Salvatore Plescia ha fatto rivelare come la solidarietà trova la sua prima espressione nel ruolo della famiglia per poi estendersi alla società tutta. In seno alla società "un ruolo di non trascurabile importanza viene svolto dai Lions con numerose iniziative da esse intraprese". A conclusione del convegno il tesoriere del Club "Sambuca Belice" ing. Giuseppe Perricone, sindaco neoeletto di S. Margherita Belice, ha offerto alla signora Vaccaro un assegno di 1.200.000 lire quale testimonianza concreta del Club per adottare presso il Centro due disabili e contribuire così, alla loro riabilitazione ed integrazione. Il vice-governatore Amedeo Tullio, dopo la chiusura dei lavori assieme al sindaco di Sambuca, Lidia Maggio intervenuta al convegno, ed a molti altri, ha visitato i locali del Centro, complimentandosi con la signora Vaccaro e con i rappresentanti delle associazioni di volontariato per questa realtà che pone Sambuca come uno dei centri della Sicilia più sensibili alle necessità ed ai bisogni dei soggetti svantaggiati".

## CAMBIO DI GUARDIA ALL'ISTITUTO GANCI

Dopo 9 anni di apostolato svolto a Sambuca, la superiora delle suore di Maria Bambina, Suor Carmen Gatti, è stata trasferita nella nuova Comunità di Cosenza. Nove anni trascorsi, nella totale dedizione ai giovani, nell'ascolto delle famiglie e a servizio della parrocchia, prestato nel silenzio, nella totale disponibilità e gratuità, grazie alle quali, in questi anni è riuscita a farsi amare proprio da tutti. Il bene operato è stato ricambiato dai Sambucesi con diverse manifestazioni di affetto e riconoscenza. Anche il Sindaco come primo cittadino, interpretando la volontà dell'Amministrazione e di tutta la cittadinanza, personalmente le ha rivolto il proprio grazie, con un dono, affinché si ricordi sempre di Sambuca. La Comunità parrocchiale, inoltre le ha rivolto

il proprio grazie Domenica 21 settembre, donandole in immagine della Madonna dell'Udienza, affinché accompagni sempre il suo cammino. In tale occasione è stata presentata alla Comunità Sambucese, Suor Maria Luisa Damiani, la nuova Superiora, anche lei bergamasca. Un grazie a Suor Carmen arriva anche da parte della redazione de "La Voce" per aver contribuito con il suo operato, alla crescita morale, civile e spirituale dell'uomo, obbiettivi sui quali il giornale fonda la propria ragione d'essere. Inoltre la redazione si impegnerà di far arrivare il nostro mensile anche nella nuova sede, calabra. Un gesto che certamente, almeno una volta al mese, servirà a farle "rivivere" una giornata tutta Sambucese.

La Redazione

**LAUREA** Il 19 Dicembre Marica Colletti ha conseguito la laurea in lingue, discutendo brillantemente la tesi "Jane Eyre" di Charlotte Brontë. «Da Jane a Bertha: Percorsi della critica nel '900». Ha ottenuto il massimo dei voti e la lode. Relatrice la Prof.ssa P. Daniela Corona. A Marica e alla famiglia Colletti gli auguri da La Voce.

## FESTA DI SANTA LUCIA

Preceduta da un triduo di preghiera si è svolta a Sambuca la tradizionale festa di S. Lucia.

Il programma ha previsto tra l'altro, oltre alla celebrazione nei giorni del triduo, della S. Messa nella chiesa della Concezione, dove è il Simulacro della Santa Siracusana, l'incontro con un Padre Cappuccino proveniente da S. Giovanni Rotondo per una testimonianza sulle virtù di Padre Pio. Domenica 14 Dicembre, la festa è stata conclusa dalla proces-

sione del Simulacro per le vie del paese, e dalla successiva distribuzione della tradizionale "Cuccia" che lega il frumento ad un miracolo della Santa. Inoltre, il comitato ha voluto, attualizzando la peculiarità della processione della Santa, promuovere un convegno su "I difetti visivi dell'infanzia". Il Forum, svoltosi presso la sala conferenze della Banca di Credito Cooperativo, ha avuto come relatrice la Dott.ssa M. Tecla Bartolomeo. G.C.



**Caffè  
Beccadelli**

BAR PASTICCERIA - GELATERIA  
TAVOLA CALDA

Corso Umberto I°, 148 - Tel. 0925/94.12.74  
Sambuca di Sicilia (AG)

**COMEL**

MATERIALE  
ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC  
HI - FI

ELETTRODOMESTICI

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale E. Berlinguer, 42 - Tel. / Fax (0925) 94.21.30  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



(segue da pag. 1)

## Sambuca : un paese a rischio?

- Richiesta di collaborazione con l'Università di Palermo e con il Registro Tumori di Ragusa;

- Organizzazione di un convegno con la presenza di epidemiologi e oncologi per lo studio del fenomeno.

Pubblichiamo, intanto, qui di seguito i risultati cui è pervenuto il dottore Nino Benigno, in seguito ad uno studio sull'incidenza di mortalità per neoplasie negli ultimi dieci anni a Sambuca.

|      |    |    |       |    |               |
|------|----|----|-------|----|---------------|
| 1987 | su | 93 | morti | 10 | per neoplasie |
| 1988 | su | 90 | morti | 3  | per neoplasie |
| 1989 | su | 89 | morti | 4  | per neoplasie |
| 1990 | su | 83 | morti | 18 | per neoplasie |
| 1991 | su | 68 | morti | 8  | per neoplasie |
| 1992 | su | 90 | morti | 17 | per neoplasie |
| 1993 | su | 87 | morti | 8  | per neoplasie |
| 1994 | su | 90 | morti | 17 | per neoplasie |
| 1995 | su | 98 | morti | 9  | per neoplasie |
| 1996 | su | 68 | morti | 1  | per neoplasie |

**Totale : su 856 morti 135 per neoplasie.**

La percentuale di incidenza media dal 1987 al 1996 di morti per tumore è uguale al 15,77 %.

Avvertiamo i lettori che si tratta di una statistica di mortalità, fondata

su dati acquisiti all'Ufficio Anagrafe del Comune ; si presuppone che la percentuale sia destinata ad elevarsi se si tiene conto anche della morbidità ( considerato che molte forme tumorali vengono ormai trattate con ottimi risultati). Il dottore Benigno suggerisce anche che venga realizzato un collegamento tra i medici sambucesi per catalogare le varie forme di morbidità e mortalità delle neoplasie e con i Comuni vicini per effettuare uno studio comparato del fenomeno. E' nell'interesse di tutti che l'appello venga accolto dagli addetti ai lavori e dagli Amministratori.

Licia Cardillo

## Pagella d'oro

E' stata assegnata, dall'Amm.ne C/le, agli alunni più meritevoli della Scuola Media di Sambuca, per l'anno scolastico 1996/97, la "pagella d'oro". Questi i premiati, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico, dal Sindaco Lidia Maggio: Benenati Marilisa, Fiore Fabrizio, Imbrogiani Gabriella, Montalbano Accursio, Montalbano Sergio, Palmeri Caterina, Pucci Domenico, Sagona Giuseppe. Il premio consiste in un buono acquisto di materiale didattico per un ammontare di £. 625.000 cadauno.

(segue da pag. 1)

## La Provincia Regionale di Agrigento incontra gli artigiani Sambucesi

Per iniziativa del Consigliere Provinciale Salvino Ricca, lunedì 17 novembre, si è svolto un incontro, presso la sede dell'Associazione Culturale "G. Guasto", tra i Responsabili del Settore Artigianato della Provincia di Agrigento e gli artigiani Sambucesi. Nicola Balerini, Presidente dell'Associazione, ha portato i saluti personali e del Consiglio Direttivo ed ha plaudito all'iniziativa. Ha tenuto la relazione il Vice Presidente della Provincia ed Assessore all'Artigianato Giovanni D'Angelo, che ha illustrato i programmi portati avanti negli ultimi anni. Ha parlato del progetto "IMPARA L'ARTE": agevolazioni per l'avvio dei giovani al lavoro artigianale. Ha illustrato i benefici garantiti alle imprese con contributi a fondo perduto del 30% e 40% per l'acquisto di attrezzature. Ha dato notevole rilevanza all'ultimo impegno assunto dalla

Provincia in ordine all'abbattimento degli interessi per prestiti conseguiti con la banca Monte dei Paschi di Siena (sino a 25 milioni) con contributo a carico dell'Ente locale del 4% e del 7,5% a carico dell'artigianato. Ha infine, sollecitato gli artigiani ad iscriversi all'albo per la partecipazione a mostre e fiere, veicolo unico per allargare ed espandere le aziende verso mercati più ampi. E' seguito, poi l'intervento del Dott. Michele Porrello, dirigente il Settore Artigianato della Provincia, che si è soffermato sui temi affrontati dall'Assessore, dal punto di vista tecnico e dall'iter burocratico per accedere ai benefici prima illustrati. Nel dibattito sono intervenuti alcuni artigiani per chiedere chiarimenti circa le modalità da seguire per godere delle agevolazioni previste e realizzate dalla Provincia Regionale di Agrigento. Un forte plauso all'iniziativa e a

quanto è stato fatto è venuto dal presidente della Consulta Comunale degli Artigiani, Cosimo Di Giovanna, che ha evidenziato l'esigenza di far ancor di più. A conclusione dell'incontro è intervenuto il Consigliere Provinciale Salvino Ricca che ha ringraziato gli artigiani per la numerosa partecipazione e si è augurato che questo scambio di vedute e di informazioni possa essere utile per sostenere le piccole imprese artigiane. Ha poi ricordato che la Provincia per questo settore spende 5 miliardi l'anno, sugli otto concessi dalla Regione. Il Consigliere Provinciale Sambucese ha riconosciuto che si deve fare ancora di più ed ha segnalato l'apertura di uno sportello informazioni della Provincia a Sciacca, che è all'avanguardia, la massima disponibilità delle strutture e degli uffici centrali della Provincia e se gli Amici Artigiani lo desiderano continua ad esserci, come c'è stato nei tre anni passati, la collaborazione sua personale per seguire le richieste e sostenere le aspettative delle piccole Imprese.

M.M

## Quando un paese si stringe ...

minava. Hanno scoperto, dinanzi alla policromia dei paesaggi, che la realtà, di per sé insignificante, può essere nobilitata dalla percezione e il cielo cobalto, le distese di sulla viola, i campi, i tramonti di fuoco, sono quello stesso cielo, quella stessa terra, quegli stessi tramonti dove si consuma quotidianamente la loro fatica.

Hanno scoperto che entrare nella Galleria Gianbecchina, è come introdursi in un caleidoscopio, in un turbinio di colori, quelli inconfondibili che il pittore sambucese ha prestato alla terra di Zabut, percorrere le piste intime, di questa terra enigmatica che è la Sicilia e cogliere il mistero dell'essere e dell'esistere.

Grazie Maestro Gianbecchina!  
Licia Cardillo

**ARTI GRAFICHE**  
**PROVIDEO**

LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - SERIGRAFIA - INSEGNE  
OGGETTISTICA PUBBLICITARIA - CARTELLONISTICA - TIMBRI

Via Magna Grecia, 18 - Tel. / Fax (0925) 94.34.63  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**Auto G.M.**

di Giuseppe Maggio

Viale A. Gramsci, 44 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**AUTOCARROZZERIA**

**BANCO DIME**

**VERNICIATURA A**

**FORNO**



## UN LIBRO PREZIOSO

Segni mariani nella terra dell'Emiro

Ogni libro racchiude in sé un tesoro più o meno grande. Un "Tesoro" che, a differenza di quello fatto di diamanti e pietre preziose, gelosamente custodito in luoghi reconditi e inaccessibili, viene offerto a tutti, affinché ognuno possa "arricchire" il patrimonio di idee, "accrescere" il sapere, "aumentare" la cultura. Un "Tesoro", dunque, metaforico. Come definire, allora, un libro in cui il tesoro cessa di essere una metafora e vi è realmente contenuto? Natu-

della storia e dell'arte sambucese, promuovendo la pubblicazione di questa monografia, poiché il culto della Madonna dell'Udienza è, allo stesso tempo, storia della fede di un popolo, arte e tradizione ininterrotta. Don Giuseppe Maniscalco ha invece messo l'accento sulla grande fede ed immensa devozione dei Sambucesi verso la loro dolce patrona. A questi due interventi ha fatto seguito quello della Prof.ssa Maria Concetta Di Natale, studiosa di arte

sacra e docente di storia delle miniature presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo che, con la sua grande esperienza, ha coordinato il lavoro di ricerca. La pubblicazione del volume è stata possibile grazie anche ad altri validi collaboratori come Gaetano Bongiovanni, Giuseppe Ingaglio, Rita Vadalà, Maurizio Vitella, Enzo Brai sorretti dalla fede e dalla disponibilità di Don Giuseppe Maniscalco. Dall'unione di tanta competenza e fervore, è venuto alla luce questo ricco catalogo che analizza in modo completo tutti i vari aspetti del culto della Madonna dell'Udienza cui i Sambucesi sono avvinati da una fede sconfinata che



ralmente un libro prezioso. Tale è il volume "Segni mariani nella terra dell'Emiro", presentato domenica, 28 dicembre nel Salone delle Feste della Banca di Credito Cooperativo di Sambuca gremita di pubblico, frutto dell'impegno e dell'entusiasmo del nostro collaboratore Giuseppe Cacioppo che ne è stato il promotore. Il direttore dott. Di Giovanna nel suo intervento, ha sottolineato come, tra le varie attività, la Banca ha privilegiato il recupero

non conosce tentennamenti e dubbi. Un volume elegantemente rilegato che colpisce, già prima di essere sfogliato e letto, con la splendida foto di copertina: un tramonto infuocato che domina i resti dell'antica fortezza araba di Mazzallakkar, avvolgendo le colline circostanti e su cui si staglia la dolce immagine protettrice di Maria. Ed ecco di seguito analizzati con grande perizia della Prof.ssa Di Natale, i segni della devozione di un intero popolo, quegli ex

voto che costituiscono il tesoro della Madonna, purtroppo men-

che ha inoltre curato, mostrando notevoli doti di economista, il capitolo sulla storia della Banca di Credito Cooperativo che, come abbiamo detto, ha patrocinato la pubblicazione del volume. La seconda parte del libro è dedicata proprio all'impegno profuso da questa Banca, nel corso degli anni, per il recupero e la valorizzazione del patrimonio artistico sambucese, impegno che ci auguriamo duri e accresca in futuro, affinché la "virtus" della nostra cittadina, culturalmente tanto ricca, possa veramente volare "ad aethera".

### L'Emiro fa i conti

#### Attivo:

- Patto territoriale "Valle del Belice"
- Restauro della Chiesa di San Sebastiano (Museo);
- Ripristino della Torre Campanaria dell'ospedale;
- Piazza Falcone;
- Completamento dell'impianto di illuminazione;
- Articolo 5 e ricostruzione;
- Istituzione Gianbecchina.
- Prossimo affidamento della gestione Casa Protetta
- PRG approvato dal Comune
- Ripresa dei lavori nella Chiesa Madre
- Prossimo Convegno su Monte Adranone
- Finanziamento dell'Unione Europea della strada di accesso a Monte Adranone

#### Passivo:

- Progetti per l'occupazione giovanile con priorità al problema dei part time;
- Utilizzo del Quartiere Saraceno;
- Utilizzo degli impianti sportivi;
- Sistemazione rete viaria urbana ed extraurbana;
- Fogna a cielo aperto in Contrada Riotto;
- Sistemazione rete idrica;
- Riparazione Centro Sociale Fava;
- Riapertura della Via Infermeria.
- L'alienazione dei fabbricati;

**LAUREA** Il 9 Dicembre, si è laureata in lettere classiche presso l'Università di Palermo, Maria Gabriella Cacioppo, discutendo la tesi: "Il Messale 14 XIV F.16 della Biblioteca della Regione Siciliana. Osservazioni paleografiche e musicologiche". Relatore il chiarissimo Prof. Diego Ciccarelli. A Maria Gabriella che ha avuto 110 e lode e alla famiglia giungano gli auguri della Voce.

**MILICI  
NICOLA**

MATERIALE DA  
COSTRUZIONE  
ARTICOLI  
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925/942500  
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA

**L'EMIRO**

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Teatro, 12/16 - Tel. (0925) 941295 - 941840  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**MACELLERIA**

**STABILE  
GIUSEPPE**

Carni  
di I Qualità

Servizio a Domicilio

Via E. Berlinguer, 66 - Tel. 943491  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)





## La lancia dell'Emiro

L'emiro è adirato( adirato forse è un eufemismo, sarebbe meglio dire sconvolto dalla rabbia o peggio....) ha scoperto che non si vigila abbastanza sulla protezione del patrimonio storico e architettonico: in Via Marconi una "perriera", ovvero una cavità sotterranea che stava lì a testimoniare un certo momento della storia di Sambuca è stata riempita con materiale di risulta di una casa adiacente ricostruita. Il fatto è che l'Emiro teme che l'atto vandalico possa ripetersi e che si cancelli in questo modo il labirinto di cunicoli sotterranei, una caratteristica del territorio che lui ritiene si debba valorizzare.

\*\*\*

L'Emiro oltre che adirarsi, ogni tanto si stupisce della discriminazione di cui sono oggetto alcune strade sambucesi, lasciate totalmente al buio, mentre altre fruiscono di una doppia fila di lampioni disposti l'uno dietro l'altro e si chiede: " Chissà, forse, c'è gente che è talmente al buio che ha bisogno di una doppia ragione di luce!"

Una domanda cui non riesce a dare risposta è la seguente: la luce che illumina d'inverno le strade di Adragna a chi giova?

## SPECIALIZZAZIONE

Il 14 Novembre, presso L'Università degli studi di Brescia, Liliana Tortorici si è specializzata con il massimo dei voti e la lode in Nefrologia, Tecniche Dialitiche e Trapianto Renale, discutendo la tesi "Patologia Linfoproliferativa nel trapianto di rene ed infezione di Epstein - Barr Virus. Descrizione di 4 casi clinici e rassegna della letteratura".

## Nuovo Presidente al Lions Club Sambuca-Belice

Al vertice del prestigioso Club è stato eletto il Rag. Mommo Ferraro. Conoscendo la sua tenacia e la sua intraprendenza siamo sicuri che continuerà a promuovere, nella nostra comunità, sulle tracce dei Presidenti che lo hanno preceduto valide iniziative culturali e sociali.

Al neo-Presidente vivissimi auguri da parte della Voce.

## SALA GIOCHI

## MONTALBANO E MAGGIO

Corso Umberto I°, 140  
SAMBUCA DI SICILIA

## Autoscuola

## MINERVA

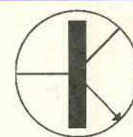
di Buttafuoco Francesca

Via Roma, 25 - Tf. 0925/941258  
SAMBUCA DI SICILIA

## PECORA RO AUTOMOBILI

VENDITA AUTO NUOVE  
E USATE MULTIMARCHE  
VEICOLI INDUSTRIALI

Via G. Gusto, 19 - Tel. 0925/943302  
Cell. 0336-894516  
SAMBUCA DI SICILIA



## ELETTRONICA DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20  
Tel. 0925/942297  
SAMBUCA DI SICILIA



Sede e Stabilimento  
C.da Pandolfina  
SAMBUCA DI SICILIA  
Tel./Fax (0925) 94.29.94

## POLIAGRICOLA 285 srl

## Richiesta di pubblicazione COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS THE TRIAL COURT THE PROBATE AND FAMILY COURT DEPARTMENT

Maria Albertina Safina querelante, contro Baldassare Safina imputato. La Sig.ra Maria Albertina Safina si è presentata a questa corte chiedendo la separazione del matrimonio per riacquistare il proprio cognome Maria Albertina Cicio negli U.S.A. Si prega di rispondere alla Sig.ra Maria Albertina Safina entro il 1 Marzo 1998 al seguente indirizzo:

42 BROOK S.T. SCITUATE MASS 02066. In mancanza di risposta all'indirizzo sopra indicato, il tribunale procederà al divorzio.

Testimone: CATHERINE P. SABAITIS della Corte di Giustizia di PLYMOUTH MASSACHUSETTS.

## NASCITA

La famiglia Giambalvo-Venezia è stata allietata dall'arrivo di una bellissima bambina, Giulia, nata a Sciacca il 3 dicembre 1997. Ai genitori Avv. Francesco e Ezia ed ai familiari tutti augurissimi da parte de " La Voce ".

(segue da pag. 2)

## Approvato Bilancio Cantina Cellaro

del 12,1 per il Rosato e del 25,8 per il Mosto Muto.

La flessione dei prezzi di vendita, non compensata da un incremento dei volumi, ha prodotto una notevole diminuzione delle disponibilità liquide con conseguente incremento degli interessi passivi.

Il conto economico dell'esercizio ha chiuso con un risultato positivo, prima del conguaglio ai soci, di £. 450.181.018.

Il C. di A. ha proposto all'assemblea la distribuzione del suddetto conguaglio:

Uve bianche comuni Q.le grado 18 babo £. 38.952;

Uva bianca pregiata(Inzolia) Q.le/grado 18 babo £. 50.000;

Uve nere comuni Q.le/grado babo

£. 41.050;

Uve nere pregiate (nero d'avola e sangiovese) Q.le/grado babo £. 50.000

E' emerso durante l'Assemblea, che è stato recuperato circa mezzo miliardo della maxitruffa perpetrata dal Consorzio Nazionale delle Cooperative ai danni della Cellaro. L'azione legale contro il Consorzio Nazionale, iniziata dalla cooperativa vittima della truffa insieme ad altre del circondario( tra cui il Covag e la Settesoli), è andata a buon fine. I responsabili della frode hanno pagato penalmente e civilmente.

Sono rientrati nelle casse della Cellaro circa 500 milioni e ci sono buone probabilità di recuperare un'altra percentuale del patrimonio perduto.



(segue da pag. 5)

## MEDILIBRO

giorni. Un lungo percorso fatto di amore per le arti e per le lettere, di impegno e di ricerca, spesso di rinunce e che è destinato anche nel prossimo futuro ad allungarsi di nuovi nomi e di altre più significative opere.. Un patrimonio, molto raro, quella della cultura sambucese, che bisognerebbe incentivare e salvaguardare, "spendendo" in cultura molte più energie economiche di quanto si è fatto in passato. Non lo si dice mai abbastanza che la cultura e la sua diffusione orizzontale in seno alla popolazione è la migliore difesa contro l'imbarbarimento dei costumi, la violenza, la sopraffazione. Ho visitato la mostra, con una certa emozione mi sono soffermato a lungo ad osservare la lunga sequenza di titoli che facevano bella mostra di sé lungo gli scaffali dello stand, titoli brevi o lunghi, testi di poesia, di saggistica, di storia, d'arte e poi un lungo elenco di autori, di amici, qualcuno scomparso ma la cui opera occhieggiando tra i libri esposti, manteneva in vita le sensazioni, l'intelligenza e la sensibilità che l'Autore in vita aveva saputo esprimere. Il Comune di Sambuca è stato l'unico ad essere presente alla manifestazione della Medilibri. Ma la singolarità della cultura che questa comunità esprime, la sua vastità, la qualità dei singoli raggiunti ne hanno fatto

un'occasione unica di propaganda positiva di cui sicuramente vi sono risvolti economici da non trascurare. Non pochi conoscenti incontrandomi successivamente, si sono mostrati sorpresi ed ammirati per quanto la mostra ha rivelato loro, riscoprendo in questa piccola comunità dell'agrigentino un patrimonio culturale da difendere e valorizzare in futuro. A questo punto mi sembra doveroso suggerire alcuni accorgimenti per il futuro se simili manifestazioni dovranno continuare. Prima di tutto erano quasi assenti gli autori antichi, una loro presenza avrebbe arricchito la manifestazione. Nel contesto meritava un'esposizione che lo avesse maggiormente valorizzato il giornale La Voce che della cultura sambucese è stato difensore da oltre trent'anni. Era assente la pittura sambucese che nel contesto locale ha raggiunto valori di grande prestigio. Il Comune possiede una buona pinacoteca, non sarebbe stato sbagliato esporre alla mostra una campionatura degli artisti sambucesi più rinomati, dare ai giovani artisti la possibilità partecipare alla Medilibri con una loro opera, un modo per incoraggiarli ed avviarli verso una professione che ha bisogno, soprattutto all'inizio, di essere sorretta ed incoraggiata.

Salvatore Maurici

## Morire a ventotto anni

Un grande lutto, lunedì 29 dicembre, ha colpito la famiglia Ciaccio e Cacioppo; lutto che ha scosso e che ha lasciato attonita tutta la comunità Sambucese per la perdita di Antonello. Dopo un calvario durato 7 anni, nei quali mai è stata abbandonata la speranza, purtroppo Antonello non ce l'ha fatta. Stroncato da un male incurabile, ha lasciato tristezza nel cuore di chi lo conosceva e un vuoto incolmabile nella vita dei suoi cari. Nonostante fosse consapevole della sua grave malattia, non ha mai riposto la speranza e l'ottimismo che l'ho hanno sempre aiutato. Ci si chiede: si può morire a ventott'anni? Ma Antonello non è morto, ha perso solo il tempo, non la vita, ha perso il corpo, non l'anima. Nel libro della Sapienza sta scritto "Agli occhi degli stolti parve che morissero, una disgrazia fu considerata la loro dipartita e il loro viaggio lontano da noi, ma essi sono nella pace". Da parte della Voce le più sentite condoglianze ai genitori, alle sorelle, ai cognati e alla fidanzata.

### In Ricordo di Calogero Cacioppo

L'11 novembre 1997 si è spento a all'età di 82 anni la cara esistenza di Calogero Cacioppo. Era nato il 2 gennaio 1915, aveva dedicato la sua vita alla famiglia ed al lavoro.

Condoglianze alla sorella Natalina ai nipoti Franca, Giuseppe e Salvatore, da parte della redazione de "La Voce".



### Necrologi

Diversi lutti hanno funestato la nostra comunità in quest'ultimo scorcio dell'anno.

Sono venuti a mancare improvvisamente il Sig. Martino Bilello, la Sig. Merlo Calogero. La Voce esprime le più sentite condoglianze ai familiari.

OFFICINA  
BENZINA E DIESEL

**GUZZARDO  
ALBERTO**

Viale E. Berlinguer - Tel. 941097  
SAMBUCA DI SICILIA

**M**

**MATTEO MASSARO**  
Tappezziere Artigiano

Cornici - Sommers - Divani - Tiraggi  
Tendaggi - ecc...

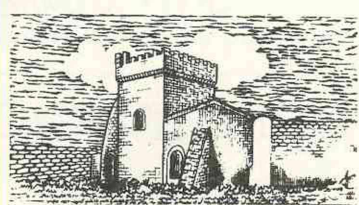
S. Giuseppe Jato: Via Palermo, 157 - Tel. 091/8572255  
Sambuca di Sicilia: Via E. Berlinguer, 62  
Cell. 0368 3498576



**A. TARANTINO**

ESAMI DELLA VISTA  
Centro Lenti a Contatto

Via Della Vittoria, 318  
Tel. 0925/71.262  
MENFI (AG)



**VINI  
CELLARO**

Vini Da Tavola  
Delle Colline Sambucesi  
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla  
SAMBUCA DI SICILIA  
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

AUTOTRASPORTI

**Adranone**

NOLEGGIO AUTOVETTURE  
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl  
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925/94.27.70 - Fax 0925/94.34.15  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

EDICOLA - CARTOLIBRERIA  
GIOCATTOLE

**Maria  
Bongiorno**

Esclusiva Gig  
Art. da Regali, Moschino,  
Blu Marine, Luisa dei Medici

Via Roma, 28 - Tel. 0925/942942  
SAMBUCA DI SICILIA

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO  
E ARIA CONDIZIONATA

**CATANZARO  
ANTONINO**

V.le E. Berlinguer, 79 - Tel. 94.35.67  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**IL  
GOMITOLO**

di Verardo Maria

BIANCHERIA INTIMA  
MERCERIA

Via Torre, 1  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



(segue da pag. 5)

## 4° "MEDILIBRO"

"La Palude", "La Nana", "Storia di Sambuca di Sicilia"; ENZO RAN-  
DAZZO E V. ABRUZZO "L'impegno  
Cristiano per la vita"; TOMMASO  
RIGGIO "Pirandello, Capuana e Na-  
varro", "V. Navarro poeta e medico",  
"Capuana, Navarro e Onufrio", "Ca-  
puana e Verga", "Noera e Capuana  
della Miraglia", "E. Navarro della Mi-  
raglia", "Giacinta ed i suoi critici";  
GIUSEPPE SALVATO "Arba e Tra-  
muntù"; NINO SCIBONA "Megghiu  
tardu che mai"; G. SPARACINO  
"Emozioni"; ROSA TRAPANI ED  
ENZO RADAZZO "Soren Kierke-  
gaard"; URSINI "Poeti e Poesie"; MI-  
CHELE VACCARO "Un lungo cam-  
mino di speranza"; F. VALENTI "Lio-

nardo Morrione e V. Navarro"; ed in-  
fine, a cura del CIRCOLO GUASTO  
"1902-1992, 90 anni del Circolo Ope-  
rai G. Guasto - Una realtà significativa  
a Sambuca"; a cura de LA GINESTRA  
"Poeti e scrittori allo specchio"; a cura  
del CERIZ "Sambuca in bianco e  
nero" e a cura de "La Voce" "Storielle  
Siciliane La Nana". Nello Stand face-  
vano, inoltre, bella mostra di sé le lo-  
candine che documentavano l'attività  
del Teatro L'IDEA nonché l'importante  
Convegno "Sambuca città araba e l'età  
di Federico II°". I servizi sono stati cu-  
rati dalla Coop. Lachabuca a r.l.

Felice Giaccone

## Un concerto per Suor Vincenza

Un concerto per non dimenti-  
care, per rendere grazie a Dio del  
dono della Santità, concretizzatasi a  
Sambuca nella persona di Suor Vin-  
cenza Maria Amorelli, morta 173  
anni fa, la cui vita è stata una conti-  
nua lode al Padre attraverso la pre-  
ghiera e il sacrificio. Il suo esempio è  
per noi una preziosa eredità e uno  
stimolo per le future generazioni.  
Ancora una volta, il giorno in cui la  
chiesa ricorda tutti i Santi, per la co-  
munità Cristiana di Sambuca, è  
stato un momento di festa; subito  
dopo la S. Messa, celebrata da Don  
Pino Maniscalco, ha avuto luogo il

tradizionale concerto vocale e stru-  
mentale promosso e diretto dal Mae-  
stro Pietro Valguarnera, discen-  
dente della Fam. Amorelli, che in  
Sambuca trova le sue antiche ori-  
gini. Il programma ha previsto mu-  
siche di Claudio Monteverdi, Haen-  
del, A. Vivaldi, Morzat, Albinosi.  
Non ci resta che ringraziare, oltre al  
coro "Jubilate Deo", il Maestro Pie-  
tro Valguarnera, che con grande sa-  
crificio, puntualmente ogni anno, at-  
traverso la sua musica, ci induce ad  
accostarci alla santità.

Giuseppe Cacioppo

### LABORATORIO DI PASTICCERIA

**ENRICO  
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

### CICILIATO ANTONINO

Articoli da Regalo  
Elettrodomestici  
Ferramenta Vernici e Smalti  
Casalinghi  
Cucini Componibili

Via Franklyn, 1 - Tel. 94.11.78  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

### COMMERCIO

**MANGIMI**

**E CEREALI**

VICOLO CONO, 4 - 92017 SAMBUCA DI SICILIA

**Armato Felice**

AGENTE RAPPRESENTANTE

Tel. 0925/94.16.63

0336/896960

### • BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA •

**FREE TIME**

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12 - SAMBUCA DI SICILIA (AG) - Tel. (0925) 94.11.14

### ELETTROFORNITURE

**CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186

92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)



**M. EDIL SOLAI s.r.l.**

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivista Ceramiche

CERDISA - CISA - FLOOR GRES - FAENZA

Idrosanitari e rubinetteria

PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/94.14.68

**Lachabuca** srl  
SERVIZI

Via Infermeria, 13 - Telef. (0925) 94.18.14 - 94.29.06  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**TRINACRIA**

di Guasto G. & Sciamè

IMPRESA FUNEBRE

SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 942527 - 943545  
Cell. 0330/832975 - 0368/3111223



# Speciale Gianbecchina

## Inaugurata l'Istituzione Gianbecchina

**Sambuca si arricchisce di un patrimonio di inestimabile valore.**

• servizio di Giuseppe Di Giovanna •

Sambuca di Sicilia continua a far parlare di sé per la vivacità intellettuale che la anima. Ancora una volta la provincia si rivela ricca di fermenti e di vitalità, laboratorio di arte e di cultura. Sabato 20 dicembre, presso il Teatro Comunale si è svolta, con grande solennità, la cerimonia inaugurale dell'"Istituzione Gianbecchina" che l'Amministrazione Comunale, ha promosso dopo la generosa donazione dell'insigne Maestro. Sambuca ha vissuto un momento magico, si può dire che tutti, proprio tutti, hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione, perfino il cielo, che dopo giorni di ininterrotte bufere di

pioggia e di vento, ha concesso un pomeriggio di tregua e di serenità, per sorridere ad un Artista che meritava un premio, un Artista che attinge alla solare luminosità della sua isola per dar vita alla sua vivace e colorita tavolozza. La partecipazione è stata corale. Sin dalle prime ore del pomeriggio, nel Corso Umberto 1°, parato a festa come nelle grandi occasioni, mentre la banda musicale suonava le marce più vivaci, una



Il Presidente della Prov. Reg. di Agrigento Avv. Stefabno Vivacqua con il Sindaco di Sambuca e il Maestro Gianbecchina inaugurano la Galleria

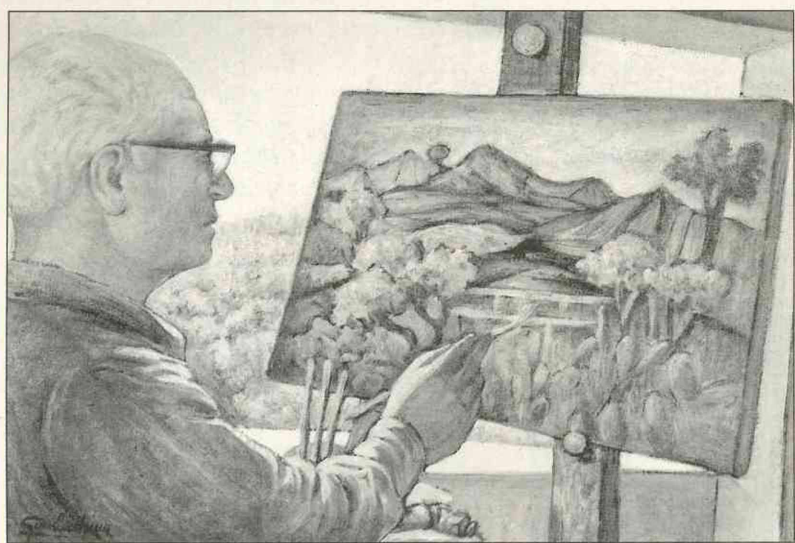
grande folla si concentrava nei pressi del Teatro Comunale e della vicina Chiesa di San Calogero, sede dell'Istituzione. I sindaci dei paesi della Valle del Belice, in rappresentanza delle diverse comunità, con i gonfalon comunali, sono venuti a rendere omaggio all'illustre Artista; sono inoltre intervenuti da ogni dove amministratori di pubbliche istituzioni, uomini di cultura, critici d'arte, giornalisti, reporters, cine-operatori della RAI e di televisioni private, collezionisti, amici ed estimatori.

Mentre nel Teatro Comunale, la musica dei "Carmina Burana" di Carl Orff esplodeva in un crescendo di corallità vocale e strumentale fortemente espressiva e coinvolgente, nell'oscurità del palcoscenico lentamente si scopriva "la Mattanza" sulla quale si concentrava la luce dei riflettori: era il trionfo del colore che metteva in risalto lo sforzo poderoso dei tonnaroti e tutta la cruenta drammaticità della scena. A questo punto tutti i presenti si sono alzati in piedi ed hanno salutato l'Artista con un caloroso e prolungato applauso. E il grande Gianbecchina, animo generoso, candido nell'integrità morale, semplice ed umile, sembrava quasi stordito da tanto clamore attorno a sé, egli che aveva sempre rifuggito ogni forma di chiassosa notorietà. Socchiuse gli occhi ed il ricordo si lasciò lieve-

mente cullare fino a rivedere tutti i luoghi e i momenti della sua vita: la vecchia Via Alloro, l'Accademia di Belle Arti, lo studio di Via Melozzo a Roma e il freddo seminterrato di Via del Guercino, e gli amici di Milano: Joppolo, Quasimodo, Birolli e Badodi; e il "Concertino" dovette sempre lucidi della sua giovinezza, e poi il ritorno in treno e il tuffo nella luce della sua isola e i suoi amanti al vento o tra le canne, i suoi contadini, la sua terra, il terremoto, l'eruzione, la mattanza e il lungo Ciclo del Pane, "L'Età della falce", "Le dejeuner" e "La sfornata" fino a quel giorno di luglio nel suo studio di Adragna, quando arrivarono amici, testimoni, il notaio, la stampa ed il Sindaco e furono strette di mani cordiali ed Egli prese a dettare: «Dono al mio paese natio 190 opere da me fatte tra il 1924 e il 1996 perchè mi sento profondamente legato da un dolce sentimento di affetto a tutta la comunità sambucense...».

Il Sindaco, Prof.ssa Olivia Maggio, ha portato il saluto di tutta la Municipalità ed ha ringraziato l'illustre concittadino che, con ammirabile generosità, ha offerto le sue opere. Ha inaugurato l'Istituzione il Presidente della Provincia Regionale di Agrigento, Avv. Stefano Vivacqua, il quale ha così parlato:

(segue)



## Io Pittore

Io, pittore, affascinato dagli scenari naturali della mia terra, catturo la luce, che «rapida piove di cosa in cosa e i colori vari suscita ovunque si riposa», e cerco di trasferirla nelle mie opere.

Io, pittore, esploro l'uomo in ogni recesso della sua anima e

gioisco o piango al suo fianco.

Intreccio con lui un muto dialogo e ne ricevo una letizia senza pari.

Io, pittore, vivo qualcosa di grande e di sublime. Cosa sarebbe la mia vita senza l'arte?



(continuazione)

"Noi celebriamo oggi un grande pittore, un grande artista, un grande Siciliano, uno di quei nomi che, al solo evocarli ci fanno sentire un po' meno soli nel mondo, ci fanno sentire un po' più fieri di noi stessi e ci fanno ricordare che la nostra è terra di cultura bimillenaria, terra di intelligenza e di bellezza. Il Senatore Domenico Barrile ha portato il saluto del Presidente del Senato, On. Mancino e del Presidente della Repubblica, che hanno concesso l'Alto Patronato alla Istituzione, ed ha aggiunto: "L'Istituzione è il degno compendio, un onore dato all'uomo che con la sua Arte e con i suoi colori ha tratteggiato e dipinto la storia della nostra vita e della nostra terra". La Dott.ssa Natalia Maggio, della Presidenza, ha tratteggiato le finalità dell'Istituzione e gli orizzonti culturali nuovi che si schiudono per Sambuca. Il Presidente del Consiglio Comunale di Sambuca, Dott. Cristoforo Di Bella, in segno di gratitudine, ha consegnato al Maestro "L'Arpa d'oro".

Essendo Gianbecchina anche palermitano di adozione, il Dott. Giorgio Chinnici, Presidente del Consiglio Comunale di Palermo, è intervenuto alla cerimonia offrendo all'Artista una medaglia fresca di conio, che raffigura il Palazzo Municipale di Palermo. "Gianbecchina ha saputo veicolare nella cultura urbana, con la forza della sua arte, la cultura rurale, con i valori del la-

## Inaugurata l'Istituzione Gianbecchina

voro, della parsimonia, del rispetto, dell'ospitalità e soprattutto con il culto della famiglia, creando quel continuum urbano-rurale che noi apprezziamo". Ma Gianbecchina è

amorevole rapporto mi lega a questa felice e antica terra di Sambuca.

Il critico d'arte Prof. Franco Grasso, il biografo ufficiale, facendo un rapido excursus della carriera



Teatro Comunale, Cerimonia Inaugurale

anche cittadino onorario di Gangi, paese al quale il Maestro ha fatto una donazione di 96 opere. Non poteva perciò mancare il primo cittadino del paese madonita, il Sindaco Prof. Antonio Cigno. "Io spero che ciò possa realizzarsi anche a Gangi, dove anche noi promuoveremo un'Istituzione in onore a Gianbecchina".

In una sua dichiarazione l'Artista ha aperto il suo cuore tra emozione e gioia ed ha confessato: "Un

artistica, ha ricordato gli anni difficili di "Corrente", tra privazioni e fame, tra le suggestioni dell'arte moderna e la tentazione del ritorno alla terra natale, dove avrebbe trovato la sintesi di arte e colore, in una strettissima unificazione spirituale. Al termine tutti gli intervenuti si sono trasferiti nella vicina chiesa di S. Calogero, dove il Presidente Vivacqua ha tagliato il nastro inaugurando la Galleria permanente, dove un'altra più intensa

emozione era pronta per i visitatori. All'insegna dell'ordine e dell'armonia, la chiesa era stata trasformata in museo con delle strutture espositive di grande sobrietà e raffinatezza. Il ricco materiale iconografico, i quadri della donazione esposti in ordine cronologico, le schede tecniche esplicative, l'elegante catalogo comprendente testi critici, testimonianze, note biografiche e le riproduzioni di tutte le opere della donazione; la cartella "Omaggio a Gianbecchina", dono del mensile "Sicilia Tempo", che da oltre un trentennio segue il prestigioso cammino dell'artista, definito dal Direttore Mario Grispo "Una delle migliori espressioni del Novecento italiano"; il sottofondo musicale opportunamente scelto tra gli autori classici, la pubblicazione di tre cartoline riproducenti opere di Gianbecchina e l'utilizzo di un annullo speciale concesso dal Ministero delle Poste, tutto questo ha contribuito a creare un'atmosfera degna dei grandi musei ed ha suscitato tra i visitatori espressioni di ammirazione e di compiacimento. Anima di tutta la manifestazione e curatore dell'allestimento espositivo è stato l'Arch. Alessandro Becchina. Egli ha curato tutto, nei minimi particolari e non ha trascurato nessun elemento per la perfetta riuscita della manifestazione, che si è conclusa la sera, con un party nel casale di Adragna, all'insegna della cordialità e della signorilità.



**Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Cristoforo Di Bella consegna all'Artista l'Arpa D'oro con la seguente motivazione:**

« La Municipalità sambucense conferisce l'onorificenza "Arpa d'oro", simbolo della città, dell'illustre concittadino Maestro Gianbecchina, per una vita dedicata all'Arte e per i prestigiosi traguardi raggiunti. Cantore sensibile e partecipe, Egli ha esaltato i colori della nostra terra e la dignità della nostra gente, dando alle sue opere un respiro universale. »



## TAVOLA ROTONDA

### Gianbecchina: L'Europa a Sambuca

Domenica, 21 dicembre, si è svolta la tavola rotonda sul tema «Gianbecchina: l'Europa a Sam-

Gianbecchina. Il contadino di Gianbecchina si riconosce tra mille per la capacità di saper affidare alla

di dignità e di intelligenza e pieno di passione e di onestà intellettuale. Non dice mai una cosa per un'altra. Non dipinge mai ciò che può fargli comodo, come hanno fatto molti altri pittori; ha dipinto sempre ciò che sentiva di dover dipingere. Egli è il migliore interprete della spiritualità della geografia isolana. E' evidente che la ama: è l'amore dell'amico, del compagno d'infanzia, dell'amante sempre disposto a donare se stesso per Lei. Infatti questa e altre donazioni nascono da questo amore leale e generoso, dal bisogno di donare il suo lavoro per la rinascita della sua Terra. Mi piace soprattutto la capacità che la pittura di Gianbecchina di suscitare nel contemplatore l'emozione estetica. Molti artisti hanno la capacità di suscitare gradimento artistico, ma pochissimi hanno la capacità di produrre emozione estetica.

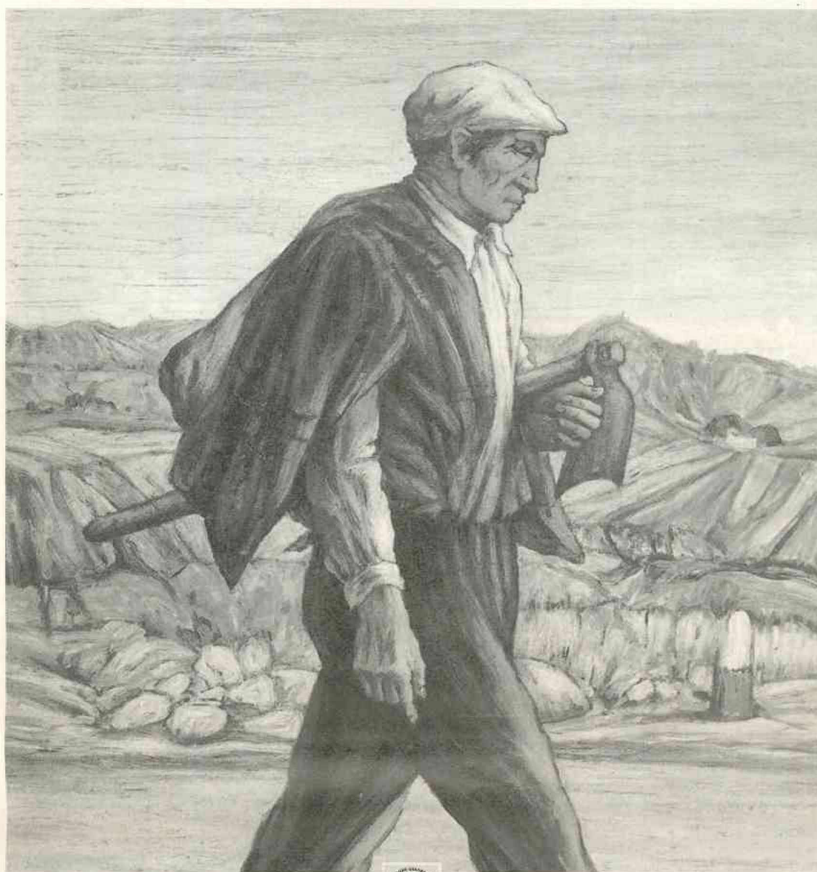
Mi piace il realismo odi Gianbecchina; mi piace che questo realismo non decade mai nella retorica politica, come capitò a tanti altri pittori della sua epoca. L'arte di Gianbecchina suscita l'orgoglio di essere Siciliani.

La Professoressa Anna Maria Schmidt ha sottolineato il profondo legame tra Gianbecchina e la sua terra: «Si susseguono i cicli del lavoro dei campi e il mutare delle stagioni con storie i cui protagonisti appaiono personaggi di un

mondo biblico ormai destinato all'estinzione. Le generazioni sapranno di essi da questo lunghissimo racconto di Gianbecchina, artista di Sicilia della terra di Zabut.»

Con sentimenti di gratitudine tutti hanno reso omaggio a Gianbecchina apprezzando il gesto di civile generosità ed amore per la Sua terra, un messaggio per le generazioni future.

La Galleria Gianbecchina, nel Corso Umberto I°, è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle 20,00, a cura della Cooperativa Zisa. Questa cooperativa, formata da venti giovani sambucesi e finanziata dall'assessorato Regionale al Lavoro, svolge lavori socialmente utili nell'ambito delle attività culturali del nostro paese. Inoltre, provvede all'apertura del Teatro Comunale e del Museo Etnoantropologico nei Vicoli Saraceni consentendo ai numerosi visitatori la funzione di questi beni culturali di cui la nostra comunità si è arricchita.



Città di Sambuca di Sicilia



Provincia Regionale di Agrigento

**Istituzione  
Gianbecchina**  
Opere della Donazione dal 1924 al 1996  
Sambuca di Sicilia

buca», cui hanno preso parte gli scrittori Salvatore Di Benedetto, Gonzalo Alvarez Garcia, e Natale Tedesco, i critici Giuseppe Drago, Aldo Gerbino e Anna Maria Schmidt e lo storico Massimo Ganci. Aldo Gerbino ha introdotto i lavori ed ha coordinato i vari interventi. Giuseppe Drago ha elaborato un originale racconto, in cui ha ripercorso, come in un viaggio ideale, giocato tra realtà e finzione, tra lontananza e presenza, tutta la lunga avventura artistica del Maestro. Dalla relazione degli illustri critici sono emersi aspetti nuovi ed inediti dell'arte di Gianbecchina.

Natale Tedesco ha parlato di Espressionismo Mediterraneo; Di Benedetto ha evidenziato l'aspetto sociale e morale della pittura di Gianbecchina. Io ammiro incondizionatamente l'uomo e l'artista

figura del lavoratore della terra la fierezza, la idealità, la fede umana di chi lavora, di chi ha il sentimento della civiltà anche nella sua condizione di sfruttato e di umile. Ho ammirato sempre il gesto magnifico, fiero dignitoso del contadino che alza lo strumento del suo lavoro, e lo alza come una bandiera, come un simbolo di una vittoria riconquistata. Lo scrittore Gonzalo ha riconosciuto in Gianbecchina uno tra i più grandi pittori contemporanei. E' un uomo ricco



Il maestro Gianbecchina e la moglie con i giovani della Cooperativa "Zisa"



## La Pittura di Gianbecchina

un inno alla pace

L'Inno alla pace è l'esaltazione di ciò che la pace produce. I frutti della pace, però, si hanno a condizione che la pace ci sia, che non venga minacciata e che anzi venga consolidata.

Condizioni queste che presuppongono fatti concreti. La giustizia, per esempio.

E' significativo il fatto - in tema di giustizia - che in tutta l'opera di Gianbecchina ispirata alla natura, ai campi di grano con l'età della falce, con i momenti che vanno dalla semina alla raccolta, e poi sino al ciclo del pane, non figurì mai la presenza del padrone o del sovrastante, intesi come controparte del contadino.

Il contadino appare, invece come protagonista e signore del suo lavoro e di quanto il lavoro produce.

Artefice della sua fatica ma fruitore del bene che la sua fatica produce.

Il padrone ovviamente potrebbe essere dietro l'angolo, oltre le siepi; ma non ha importanza. La giustizia presuppone sempre l'attuazione del principio dell'antico diritto romano: unicuique suum.

Perché la pace è "opera o frutto della giustizia".

Così in Gianbecchina.

Gridare la pace usa oggi dire.

Viene spontaneo l'accostamento contemplando le innumerevoli tele di Gianbecchina dove gruppi di uomini, quasi sempre contadini, e di donne contadine, dai volti solcati dalla fatica, ma di un abbozzo di un sorriso sulle labbra, che o mangino,

le déjeuner sur l'herbe, mietano o sgridino le gazze ladre, che macinino il grano o sfornino il pane, la fatica appare lotta, travaglio puntiglioso, urlò implorante.

"Una guerra nella pace" si potrebbe dire parafrasando Unamuno che, peraltro, ha una felice espressione in una delle sue rare poesie:... "solo lottando ...vivere possiamo la pace noi mortali".

L'uomo in lotta. Perché pur avendo convertito le armi in vomeri, la pace va conservata e consolidata nel lavoro, nella famiglia, nella comunità, anzi sarebbe meglio dire nel culto dei valori ereditati, dove il senso della giustizia è profondo e indelebile. Una pace attiva. Oggi si direbbe una pace offensiva; quindi non cimiteriale.

A questo punto le ragioni dell'omaggio al Maestro valicano le mura della gratitudine della gente, intesa come collettività cittadina e della Terra di Zabut, intesa come espressione geografica.

Siamo orgogliosi di questa terra che ha dato i natali a Gianbecchina come li diede ad altri grandi artisti: Amorelli, Guarino e, più a monte, Fra Fe-



Fuga dal quartiere - 1981

lice dalla Sambuca; ma lo siamo altresì perché Gianbecchina come i Maestri appartiene ormai all'umanità.

Sono lieto per questa grande iniziativa storico-culturale che dona lustro a questa città, dove il Maestro Gianbecchina ha lavorato e dove vuole le sue opere continuino ad essere, cultura e civiltà per le generazioni presenti e future.

Soddisfatto che finalmente, dopo 13 anni, si sia realizzato un sogno auspicato, con la Mostra Antologica, organizzata dal Comune di Sambuca, sin dal 1984 da quanti hanno avuto ed hanno a cuore la cultura.

Alfonso Di Giovanna da "Opere della donazione 1924 - 1996".

## Un atto d'amore per la sua terra

Un amorevole rapporto mi lega a questa felice e antica terra di Sambuca che mi ha dato i natali.

Dappertutto sono radicati in essa, come una lontana vibrazione del mio spirito. i ricordi della mia vita.

L'arte ha dato un senso a tutta la mia esistenza e continua a infondere nel mio animo gioia e forza di proseguire.

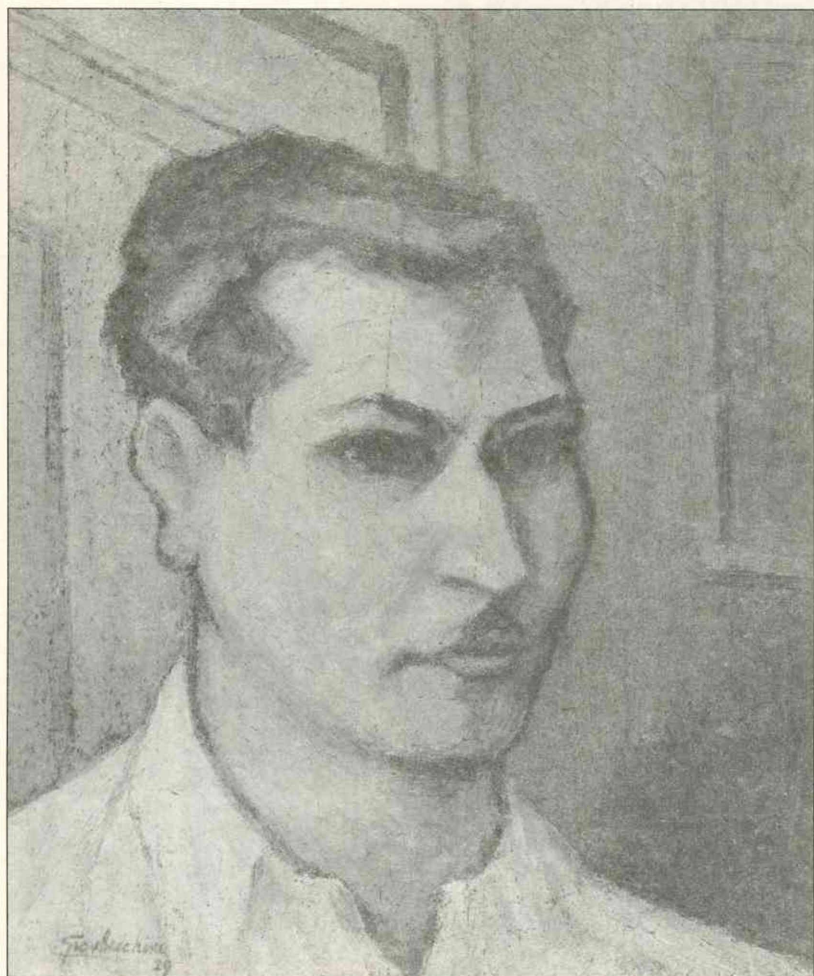
Tutto ciò che ho prodotto nel corso del mio lungo cammino rappresenta il frutto e il ritratto misterioso della mia anima; nel mio lavoro ho coltivato il sentimento dell'eternità e ho celebrato l'armonia del creato.

Ho voluto donare alcune delle mie opere al mio paese natio perché mi sento profondamente legato da un dolce sentimento di affetto a tutta la comunità sambucense, a tutti i miei concittadini che mi hanno seguito nelle vicende della vita e dell'arte e mi hanno sempre manifestato stima e ammirazione.

Io vivo in serena sintonia spirituale con ogni uomo, che considero fratello, ed auspico per tutti la felicità vera che deriva dall'onesto lavoro e la pace che nasce dalla giustizia.

Con questi intendimenti offro queste mie opere, nella speranza che possano contribuire alla crescita e alla elevazione morale e sociale delle presenti e future generazioni.

Gianbecchina



Autoritratto - 1929